



ASSOCIAZIONE
PRO DIGNITATE-APS

Associazione di Promozione Sociale

Verbale di Assemblea straordinaria del 27 settembre 2025

n.4/2022

L'anno 2025, il giorno 27 del mese di settembre alle ore 09,00, presso la sede sociale in Via San Giovanni del Cantone, 72 a Modena, si è riunita l'Assemblea Straordinaria dei soci dell'ASSOCIAZIONE PRO DIGNITATE APS", in seconda convocazione.

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'Art.8 dello statuto sociale, la Sig.ra Ginetta Fossa che altresì verbalizza.

la presidente, constatato che:

- L'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso scritto in forma informatica, così come previsto dall'Art.8 dello statuto sociale, contenente il seguente O.d.g.:
 - 1) **Lettura ed approvazione modifica dello statuto**
 - 2) **Elezione dei membri del nuovo Consiglio Direttivo**
 - 3) **Variazione quota associativa annuale**
 - 4) **Donazioni da effettuare entro fine 2025**
 - 5) **Varie ed eventuali.**
- L'Assemblea straordinaria in prima convocazione non venne considerata atta a deliberare per il mancato rispetto dei quorum costitutivi previsti dallo Statuto.
- l'avviso riporta come seconda data di convocazione il 27 settembre 2025 alle ore 9 00 in Modena, Via S. Giovanni del Cantone, 72.
- in data odierna sono legittimamente presenti sulla piattaforma scelta per l'Assemblea, in proprio o per regolari deleghe che restano acquisite agli atti sociali, i seguenti soci:
 - Balducchi Milena (delega a Lamborghini Evelina)
 - Donelli Elisa
 - Fossa Ginetta
 - Gnoli Rita (delega a Donelli Elisa)
 - Lamborghini Evelina
 - Muratori Casali Anna Chiara
 - Muratori Casali Paolo (delega a Muratori Casali Anna Chiara)
 - Muratori Casali Sergio (delega a Donelli Elisa)
 - Muratori Casali Vittorio
 - Rebucci Guglielmo (delega a Muratori Casali Anna Chiara)

Sono pertanto presenti 10 soci su 11

- sono legittimamente intervenuti 3 membri del Consiglio Direttivo.

ASSOCIAZIONE PRO DIGNITATE - APS

V. San Giovanni del Cantone, 72 – 42121 Modena – tel e fax 059 238430 – cell: 328 9276034
associazioneprodignitate@gmail.com - C.F. 94178590363



ASSOCIAZIONE
PRO DIGNITATE-APS

Associazione di Promozione Sociale

Dichiara

che l'Assemblea debba considerarsi regolarmente costituita nel rispetto dello Statuto Sociale per la validità dell'Assemblea straordinaria di seconda convocazione per discutere e deliberare:

1) Lettura ed approvazione modifiche dello statuto

Il presidente legge le parti dello statuto, ed in particolare nell' Art. 2 di seguito interamente riportato, con indicato in rosso le parti che si propongono di eliminare, aggiungere o modificare:

Art. 2 - Scopi e attività

- L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'Art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzate a:
- Educazione, istruzione e formazione ~~professionale~~, finalizzati anche all'inserimento lavorativo, attraverso condivisione e trasmissione del "saper fare" di competenze professionali da parte di esperti nel campo della moda (figurino, stilismo, modello, confezione, ecc.) e della creatività, ~~nonché gestione di attività culturali e di interesse sociale con finalità educativa.~~
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale.
- Aiuto e sostegno alle attività di accoglienza di carattere residenziale realizzate da associazioni con scopi analoghi o simili alla nostra, diretta a soddisfare bisogni sociali, culturali, formativi, lavorativi.
- Formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.
- Beneficenza, sostegno a distanza, erogazione di denaro, beni e servizi a sostegno ~~dei soci e~~ di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di

1. Istituire e sviluppare iniziative ~~di formazione professionale e~~ amatoriali, ~~finalizzanti anche all'inserimento lavorativo;~~ in particolare attraverso corsi come laboratori miranti all'acquisizione, da parte dei ~~corsi~~ partecipanti, di competenze nelle diverse figure degli operatori nel campo della moda e della creatività (figuriste, stiliste, modelliste, prototipiste, confezioniste, ecc.); ~~attraverso~~ La trasmissione dei saperi ~~da parte di~~ avviene con la collaborazione di esperti del settore moda e creatività. ~~Perseguire gli scopi della già esistente secondo lo spirito della "Family Fashion School" operante da diversi anni in tale attività.~~
2. Organizzazione di corsi, incontri, laboratori e iniziative nel campo dell'arte nelle sue varie forme ed espressioni quali ad esempio ~~Corsi di~~ disegno e pittura, ~~Corsi di~~ composizioni floreali, musicali, lavorazione della terracotta, ecc. Organizzazione di iniziative culturali quali sfilate, eventi musicali, cori, incontri, convegni e momenti ricreativi socializzanti, ~~visite a mostre~~ ecc. Promuovere la cultura della bellezza, quale strumento e mezzo per l'arricchimento personale e la valorizzazione della propria dignità, personalità ed autostima, attraverso incontri socializzanti e momenti di aggregazione, quali, ad esempio, creazione, elaborazione e realizzazione di

ASSOCIAZIONE PRO DIGNITATE - APS

V. San Giovanni del Cantone, 72 - 42121 Modena - tel e fax 059 238430 - cell: 328 9276034

associazioneprodignitate@gmail.com - C.F. 94178590363



ASSOCIAZIONE
PRO DIGNITATE-APS

Associazione di Promozione Sociale

composizioni floreali, di opere pittorico decorative, di manufatti, di capi di abbigliamento, accessori e quant'altro si possa prevedere per la realizzazione di questo scopo. Promozione di relazioni con il mondo della cultura, del volontariato e del lavoro.

3. Aderire a progetti ed iniziative di attività di accoglienza ~~di carattere residenziale~~ realizzate da Enti o Associazioni, ~~aventi scopi analoghi o simili ai nostri~~, per soddisfare bisogni sociali, culturali, formativi, lavorativi, attraverso nostre forme di sostegno concreto ed economico-finanziario. ~~È di particolare rilievo per noi la collaborazione con l'associazione "IL CAMMINO DELL'ESSERE-APS".~~
4. Istruire e sviluppare attività di formazione extra scolastiche con la promozione di servizi educativi per bambini ed adolescenti: attività, laboratori, doposcuola rivolti a bambini e adolescenti. Realizzando inoltre, in appoggio alla Scuola, attività di stage e di volontariato.
5. Realizzare iniziative di beneficenza operando interventi nei limiti delle possibilità economiche finanziarie dell'associazione a favore delle persone in stato di disagio ~~tra cui le persone coinvolte a suo tempo nelle Opere di Padre Remo Sartori che si trovano in stato~~ e di svantaggio. Eventuali aiuti, nei limiti delle possibilità, a persone che si trovano in stato di comprovata necessità di sopravvivenza. Interventi economici-finanziari a favore di enti/ opere/ associazioni con scopi analoghi o simili ai nostri.
6. Promozione di collaborazioni con altri enti ed associazioni a cui offrire i nostri servizi, stabilendo approcci esterni con altre realtà nel campo sociale ed assistenziale e no profit, anche di settori collegati.
7. svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Per fare tutto ciò, l'Associazione si attiverà mediante:

- Stipulazione di accordi con Enti ed istituzioni pubbliche e/o private per la promozione e l'esercizio delle sue attività.
- Collaborazioni con associazioni ed istituzioni che ne facciano richiesta, purchè queste abbiano finalità non a scopo di lucro e siano ritenute utili per il raggiungimento degli scopi istituzionali.
- Raccolta fondi attraverso iniziative di autofinanziamento e/o erogazioni liberali e/o destinazione del 5x1000
- Lo svolgimento delle attività consentite dall'ordinamento, utili al fine di conseguire gli scopi associativi e finalizzarne le attività.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, le attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo le previsioni del presente statuto e nei criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale, con le modalità operative deliberate dal proprio Consiglio direttivo.

La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato, autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente, di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria

Le attività di cui ai commi precedenti del presente articolo, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, in particolare, a coloro che si trovano in stato di disagio o difficoltà fisica lieve, umana, economica e socio-relazionale.

ASSOCIAZIONE PRO DIGNITATE - APS

V. San Giovanni del Cantone, 72 - 42121 Modena - tel e fax 059 238430 - cell: 328 9276034

associazioneprodignitate@gmail.com - C.F. 94178590363



ASSOCIAZIONE
PRO DIGNITATE-APS

Associazione di Promozione Sociale

Le attività sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati, in accordo con le regole vigenti nel Codice del terzo settore.

L'Associazione svolge le sue attività attraverso l'accompagnamento, la formazione umana di ~~donne persone, mamme, bambini, ragazzi, giovani, coppie, famiglie~~, anche provenienti da flussi migratori, e di chiunque ne necessiti, in un cammino che coinvolge ugualmente tutti, a partire dagli associati, nell'impegno di riuscire a crescere insieme.

L'associazione si ispira oltre che ai valori umani dei fondatori dell'ex "Istituto Arte dell'Abbigliamento Florentia" di Modena, di Filomena Testi e di Mamma Nina Testi Saltini, ~~alla ventennale esperienza di assistenza e accoglienza maturata e realizzata nella gestione dell'ex Fondazione Casa Regina della Famiglia.~~

Di conseguenza intende avvalersi delle competenze educative, umane e professionali di ex allieve ed ex insegnanti che hanno frequentato in passato l'Istituto Florentia, ~~di tecnici, professionisti~~ e di chiunque sia sensibile alla libera e gratuita condivisione delle proprie esperienze e conoscenze nel campo ~~della moda e della creatività e dell'educazione.~~

~~Parimenti intende avvalersi del patrimonio di esperienze umane (condivisione di vita familiare, fraternità, educazione alla socialità, iniziative formative, sociali, caritative, riereative) e di competenze professionali, maturato in seno alla ex Fondazione Casa Regina della Famiglia, nel pluriennale percorso di vita e lavoro dei suoi membri.~~

L'associazione, pur rispettando le ideologie di coscienza degli assistiti, intende ispirarsi ai valori umani e cristiani senza imporre la propria fede, ma dandone testimonianza attraverso il proprio impegno, dedizione, comportamento, in armonia reciproca, nel rispetto di regole umane comportamentali che dovranno essere ~~accettate e sottoscritte~~ vissute liberamente sia da chi offre i propri servizi, sia da chi intende avvalersene ~~avvalersi dei servizi dell'associazione.~~

L'associazione attuerà ogni iniziativa possibile indirizzata alla promozione della dignità umana a partire da opere di assistenza, accompagnamento e formazione.

L'associazione è aperta a tutti coloro che condividono lo spirito e le idee su cui essa si fonda, in particolare su questi principi fondanti:

- ogni persona ha diritto che sia rispettata la propria dignità;
- ogni persona ha il dovere di rispettare la dignità degli altri;
- nessuna distinzione di età, di sesso, di religione, di etnia, di cultura, ~~perché crediamo nella fratellanza;~~
- l'apprendimento ~~professionale lavorativo~~ e la ~~condivisione~~ donano dignità, sicurezza e soddisfazione a ciascuno nel veder realizzate opere frutto delle proprie capacità naturali creative;
- ~~- la condivisione e la correzione fraterna aiutano a far crescere la propria ed altrui dignità.~~

ASSOCIAZIONE PRO DIGNITATE - APS

V. San Giovanni del Cantone, 72 – 42121 Modena – tel e fax 059 238430 – cell: 328 9276034

associazioneprodignitate@gmail.com - C.F. 94178590363



ASSOCIAZIONE
PRO DIGNITATE-APS

Associazione di Promozione Sociale

A seguito della lettura delle suddette modifiche riportate al testo dello Statuto, esse vengono messe ai voti e, dopo prova e controprova, risulta che

- Balducchi Milena (delega a Lamborghini Evelina) "favorevole"
- Donelli Elisa "favorevole"
- Fossa Ginetta "favorevole"
- Gnoli Rita (delega a Donelli Elisa)
- Lamborghini Evelina "favorevole"
- Muratori Casali Anna Chiara "favorevole"
- Muratori Casali Paolo (delega a Muratori Casali Anna Chiara)
- Muratori Casali Sergio (delega a Donelli Elisa)
- Muratori Casali Vittorio "favorevole"
- Rebucci Guglielmo (delega a Muratori Casali Anna Chiara) "favorevole"

Tale votazione si è svolta nel pieno rispetto dello Statuto Sociale, con votazione fatta per appello nominale, pertanto l'Assemblea

Delibera

Di approvare le modifiche statutarie proposte.

L'assemblea autorizza il Consiglio Direttivo e il legale rappresentante a procedere con la deposizione dello Statuto modificato presso l'Ufficio Delle Entrate.

2) Elezione dei membri del nuovo Consiglio Direttivo

Ad aprile è decaduto il consiglio direttivo e viene richiesto la disponibilità ai soci intervenuti di poter essere eletti. Danno disponibilità all'elezione nel nuovo consiglio:

Donelli Elisa
Lamborghini Evelina
Fossa Ginetta
Muratori Casali Anna Chiara
Muratori Casali Vittorio

Tutti i soci approvano, accolgono e ringraziano i nuovi membri del Consiglio Direttivo.

La presidente convocherà un consiglio direttivo per la nomina delle cariche.

3) Variazione quota associativa annuale

Per poter permettere ad un maggior numero di persone di sostenere la nostra associazione, viene proposto agli associati di abbassare in modo sostanziale la quota associativa annuale da € 25,00 a € 10,00, in quanto, nel tempo, è stato constatato essere, per alcuni sostenitori, troppo impegnative economicamente.

ASSOCIAZIONE PRO DIGNITATE - APS

V. San Giovanni del Cantone, 72 – 42121 Modena – tel e fax 059 238430 – cell: 328 9276034
associazioneprodignitate@gmail.com - C.F. 94178590363

La proposta viene messa ai voti:

- Balducchi Milena (delega a Lamborghini Evelina) "favorevole"
- Donelli Elisa "favorevole"
- Fossa Ginetta "favorevole"
- Gnoli Rita (delega a Donelli Elisa)
- Lamborghini Evelina "favorevole"
- Muratori Casali Anna Chiara "favorevole"
- Muratori Casali Paolo (delega a Muratori Casali Anna Chiara)
- Muratori Casali Sergio (delega a Donelli Elisa)
- Muratori Casali Vittorio "favorevole"
- Rebucci Guglielmo (delega a Muratori Casali Anna Chiara) "favorevole"

Preso atto della votazione regolarmente eseguita, l'Assemblea

Delibera

Di approvare l'abbassamento della quota associativa annuale da €. 25,00 a €.10,00.

4) Donazioni da effettuare entro fine 2025

Dal rendiconto finanziario del 2024, che è stato da voi approvato durante l'assemblea ordinaria del 19 aprile scorso, le risorse economiche positive ci permettono di fare ulteriori donazioni oltre al progetto proposto da suor Ambrogia, già finanziato con l'invio di circa €. 900,00 per la realizzazione di un pollaio a sostentamento di una famiglia in difficoltà in Costa d'Avorio

Vengono fatte alcune proposte:

- Associazione Scilla di Palagano i cui soci, tutti gli anni vanno personalmente in Madagascar e portano materiali e quanto serve per costruire ciò di cui c'è bisogno nella missione che loro seguono (ci piace il fatto che vadano la personalmente) <https://www.facebook.com/search/top?q=associazione%20scilla>
- Progetto Ri-Genera, un laboratorio di recupero di piccoli mobili e oggetti che opera in un piccolo stabile a fianco del mercatino Arca di Porta Aperta. I volontari e le volontarie, oltre ad operare loro in prima persona, coinvolgono gli ospiti della casa di accoglienza lì a fianco. Il loro scopo è simile al nostro. <https://www.facebook.com/portaapertamodena/posts/-progetto-rigenera-quanta-bellezza-nelle-cose-e-nelle-personese-vuoi-rigenerare-3096271451901/>
- Bambini nel deserto, la donazione sarà poi destinata ad uno dei progetti presenti sul sito: <https://www.bnd.ngo/projects/>

Dopo aver fatto e condiviso le diverse valutazioni in merito alle proposte, l'Assemblea, con voti favorevoli all'unanimità

Delibera



ASSOCIAZIONE
PRO DIGNITATE-APS

Associazione di Promozione Sociale

La possibilità di donare:

€ 1000,00 ad Associazione Scilla

€ 400,00 a Progetto Ri-Genera

€ 400,00 ad Associazione Bambini nel deserto e, in particolare, al Sostegno a distanza 2025-26 a Koulbila - BUR KIM FASO) Settore: Istruzione e Infanzia.

Il progetto prevede il sostegno economico agli studi di 16 ragazze del College di Koulbila, dai 13 ai 18 anni, provenienti da famiglie in condizioni disagio sociale.

5) Varie ed eventuali

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 10,45 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Modena, lì 27 settembre 2025

La Presidente/Segretaria



AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Modena
Ufficio Territoriale di Modena

Registrato il 30/10/2025

al n° 2018 Serie 3

Corrisposti € 100,00

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
E. Piccamilli

Ginetta
Fossa
28.10.2025
12:34:33
GMT+01:00



ASSOCIAZIONE PRO DIGNITATE - APS

V. San Giovanni del Cantone, 72 - 42121 Modena - tel e fax 059 238430 - cell: 328 9276034

associazioneprodignitate@gmail.com - C.F. 94178590363

STATUTO
dell'Associazione di Promozione Sociale
"ASSOCIAZIONE PRO DIGNITATE - APS"

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi della legge nazionale 6 giugno 2016 n.106 e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, una Associazione di Promozione sociale denominata: "ASSOCIAZIONE PRO DIGNITATE - APS", con sede in Modena (Mo), operante senza fini di lucro.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

L'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli enti gestori di pubblici albi e registri nei quali è iscritta.

Il Consiglio Direttivo e l'Assemblea potranno riunirsi in luoghi diversi dalla sede sociale.

Il patrimonio dell'associazione comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività

- L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'Art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzate a:
- Educazione, istruzione e formazione, finalizzati anche all'inserimento lavorativo, attraverso condivisione e trasmissione del "saper fare" di competenze professionali da parte di esperti nel campo della moda (figurino, stilismo, modello, confezione, ecc.) e della creatività.
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale.
- Aiuto e sostegno alle attività di accoglienza di carattere residenziale realizzate da associazioni con scopi analoghi o simili alla nostra, diretta a soddisfare bisogni sociali, culturali, formativi, lavorativi.

- Formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.
- Beneficenza, sostegno a distanza, erogazione di denaro, beni e servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di

1. Istituire e sviluppare iniziative amatoriali, come laboratori miranti all'acquisizione, da parte dei partecipanti, di competenze nelle diverse figure degli operatori nel campo della moda e della creatività (figuriniste, stiliste, modelliste, prototipiste, confezioniste, ecc.). La trasmissione dei saperi avviene con la collaborazione di esperti del settore moda e creatività secondo lo spirito della **"Family Fashion School"**
2. Organizzazione di corsi, incontri, laboratori e iniziative nel campo dell'arte nelle sue varie forme ed espressioni quali ad esempio disegno e pittura, composizioni floreali, musica, lavorazione della terracotta, ecc. Organizzazione di iniziative culturali quali sfilate, eventi musicali, cori, incontri, convegni e momenti ricreativi socializzanti, visite a mostre ecc. Promuovere la cultura della bellezza, quale strumento e mezzo per l'arricchimento personale e la valorizzazione della propria dignità, personalità ed autostima, attraverso incontri socializzanti e momenti di aggregazione, quali, ad esempio, creazione, elaborazione e realizzazione di composizioni floreali, di opere pittoriche decorative, di manufatti, di capi di abbigliamento, accessori e quant'altro si possa prevedere per la realizzazione di questo scopo. Promozione di relazioni con il mondo della cultura, del volontariato e del lavoro.
3. Aderire a progetti ed iniziative di attività di accoglienza realizzate da Enti o Associazioni per soddisfare bisogni sociali, culturali, formativi, lavorativi, attraverso nostre forme di sostegno concreto ed economico-finanziario.
4. Istruire e sviluppare attività di formazione extra scolastiche con la promozione di servizi educativi per bambini ed adolescenti: attività, laboratori, doposcuola rivolti a bambini e adolescenti. Realizzando inoltre, in appoggio alla Scuola, attività di stage e di volontariato.
5. Realizzare iniziative di beneficenza operando interventi nei limiti delle possibilità economiche finanziarie dell'associazione a favore delle persone in stato di disagio e di svantaggio. Eventuali aiuti, nei limiti delle possibilità, a persone che si trovano in stato di comprovata necessità di sopravvivenza. Interventi economici-finanziari a favore di enti/ opere/ associazioni con scopi analoghi o simili ai nostri.
6. Promozione di collaborazioni con altri enti ed associazioni a cui offrire i nostri servizi, stabilendo approcci esterni con altre realtà nel campo sociale ed assistenziale e no profit, anche di settori collegati.

7. svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Per fare tutto ciò, l'Associazione si attiverà mediante:

- Stipulazione di accordi con Enti ed istituzioni pubbliche e/o private per la promozione e l'esercizio delle sue attività.
- Collaborazioni con associazioni ed istituzioni che ne facciano richiesta, purchè queste abbiano finalità non a scopo di lucro e siano ritenute utili per il raggiungimento degli scopi istituzionali.
- Raccolta fondi attraverso iniziative di autofinanziamento e/o erogazioni liberali e/o destinazione del 5x1000
- Lo svolgimento delle attività consentite dall'ordinamento, utili al fine di conseguire gli scopi associativi e finalizzarne le attività.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, le attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo le previsioni del presente statuto e nei criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale, con le modalità operative deliberate dal proprio Consiglio direttivo.

La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato, autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente, di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria

Le attività di cui ai commi precedenti del presente articolo, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, in particolare, a coloro che si trovano in stato di disagio o difficoltà fisica lieve, umana, economica e socio-relazionale.

Le attività sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati, in accordo con le regole vigenti nel Codice del terzo settore.

L'Associazione svolge le sue attività attraverso l'accompagnamento, la formazione umana di persone, anche provenienti da flussi migratori, e di chiunque ne necessiti, in un cammino che coinvolge ugualmente tutti, a partire dagli associati, nell'impegno di riuscire a crescere insieme.

L'associazione si ispira oltre che ai valori umani dei fondatori dell'ex "Istituto Arte dell'Abbigliamento Florentia" di Modena, di Filomena Testi e di Mamma Nina Testi Saltini.

Di conseguenza intende avvalersi delle competenze educative, umane e professionali di ex allieve ed ex insegnanti che hanno frequentato in passato l'Istituto Florentia e di chiunque sia sensibile alla libera e gratuita condivisione delle proprie esperienze e conoscenze nel campo della creatività e dell'educazione.

L'associazione, pur rispettando le ideologie di coscienza degli assistiti, intende ispirarsi ai valori umani e cristiani senza imporre la propria fede, ma dandone testimonianza attraverso il proprio impegno, dedizione, comportamento, in armonia reciproca, nel rispetto di regole umane comportamentali che dovranno essere vissute liberamente sia da chi offre i propri servizi, sia da chi intende avvalersene.

L'associazione attuerà ogni iniziativa possibile indirizzata alla promozione della dignità umana a partire da opere di assistenza, accompagnamento e formazione.

L'associazione è aperta a tutti coloro che condividono lo spirito e le idee su cui essa si fonda, in particolare su questi principi fondanti:

- ogni persona ha diritto che sia rispettata la propria dignità;
- ogni persona ha il dovere di rispettare la dignità degli altri;
- nessuna distinzione di età, di sesso, di religione, di etnia, di cultura;
- l'apprendimento e la condivisione donano dignità, sicurezza e soddisfazione a ciascuno nel veder realizzate opere frutto delle proprie capacità naturali creative;

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) eredità, donazioni e legati;
- 3) contributi dello Stato, delle Regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarî;
- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 6) proventi delle cessioni di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione, curandone la cessione direttamente senza alcun intermediario e senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato.
- 7) proventi dalle cessioni di beni e servizi agli associati e ai terzi anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- 8) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- 9) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, per es.: feste, sottoscrizioni, anche a premi, attività e iniziative di raccolta fondi anche mediante sollecitazione al pubblico attraverso l'utilizzo dei media ad esempio i social network, ecc.;
- 10) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale, secondo le norme vigenti del Terzo Settore.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea degli associati entro 4 (quattro) mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme alla convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

Il bilancio sarà inoltre depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Nel bilancio viene adeguatamente documentata, a cura del Consiglio Direttivo, la natura secondaria e strumentale delle eventuali attività diverse realizzate dall'associazione ai sensi dell'art.6 del Codice del Terzo Settore.

Art. 4 - Membri dell'Associazione

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. Gli associati hanno stessi diritti e stessi doveri: eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, le esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

Possono essere associati sia persone fisiche, sia persone giuridiche private, sia enti del terzo settore o altri enti privati senza scopo di lucro o economico. Gli enti partecipano attraverso il loro legale rappresentante o un socio espressamente delegato.

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione degli associati

L'ammissione ad associato, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro degli associati dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale (con contestuale rilascio della tessera associativa).

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento entro 60 giorni dalla comunicazione dello stesso.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

La qualità di associato si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa annuale per due anni consecutivi, oppure trascorsi 2 (due) mesi dal sollecito;
- per esclusione nei seguenti casi:
 1. per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
 2. per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione degli associati è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Sull'esclusione l'associato ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dello stesso. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro associati a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio Direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.

L'associato receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 6 - Diritti e doveri degli associati

Gli associati hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari; in caso di soci minorenni il diritto di voto è esercitato da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale.

- prendere visione di tutti i libri sociali inclusi gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo.

Gli associati sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari secondo gli indirizzi degli organi direttivi.

Art. 7 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli associati;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vicepresidente;
- Organo di controllo (organo facoltativo ed eventuale nel caso si verifichino i presupposti di legge)
- il Revisore dei Conti (organo facoltativo ed eventuale nel caso si verifichino i presupposti di legge);
- il Collegio dei Probiviri (organo facoltativo ed eventuale nel caso si verifichino i presupposti di legge)).

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Le Cariche associative sono elettive, gratuite salvo quanto disposto dall'art.34 comma 2 Codice del Terzo Settore.

Art. 8 - L'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Ogni associato non può ricevere più di 3 (tre) deleghe.

E' previsto l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del Comitato direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vicepresidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 3 (tre) giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà degli associati. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 (trenta) minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- Nomina e revoca i componenti degli Organi sociali;
- Nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio o rendiconto relativamente ad ogni esercizio;
- delibera sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati ratificando il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio Direttivo;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- elegge eventualmente il Revisori dei conti e adotta eventuale azione di revoca di tale Organo;
- si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali.
- delibera su tutto quanto viene ad essa demandato dalla Legge, dall'Atto costitutivo, dallo Statuto o proposto dal Consiglio Direttivo;

L'Assemblea straordinaria:

- delibera sulle modifiche dello statuto
- delibera sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione, nominando i liquidatori.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o dalla persona designata dall'Assemblea stessa.

La nomina del segretario è fatta dal Presidente dell'Assemblea.

Delle deliberazioni dell'Assemblea deve essere redatto verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno 15 gg. dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida con la presenza di un terzo dei soci e con il voto favorevole dei quattro quinti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Per deliberare sulla trasformazione, fusione e scissione della associazione occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 9 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 7 (sette) eletti dall'Assemblea degli associati. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per 3 (tre) anni e sono rieleggibili.

Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti del Consiglio decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Essi rimangono in carica fino alla data di naturale scadenza dell'organo, entro tale data deve essere convocata l'Assemblea degli associati per l'elezione dei componenti del nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vicepresidente ed un Segretario;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto;
- sottopone all'Assemblea la proposta di modifica dello Statuto;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;

- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.
- delibera l'acquisto, l'accettazione o il rifiuto di lasciti o donazioni su proposta o previo parere del Presidente:
- cura i provvedimenti relativi alla cassa, contabilità e amministrazione;
- cura tutti gli atti che comportano variazioni al patrimonio.
- nomina i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita dell'Associazione:
- vigila al buon funzionamento di tutte le attività associative e sul coordinamento delle stesse.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vicepresidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, da inviarsi non meno di 3 (tre) giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato ogni 6 (sei) mesi e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vicepresidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui il Consiglio Direttivo sia composto da solo 3 (tre) componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio direttivo, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 10 - Il Presidente

Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea degli associati, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il potere di rappresentanza del Presidente è generale, le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel RUNTS o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri, chiedendo poi allo stesso ratifica dei provvedimenti adottati, in occasione della riunione immediatamente successiva.

In caso di sua assenza o legittimo temporaneo impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vicepresidente convocare entro 30 (trenta) giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Art. 11 Organo di Controllo

L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge. I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della Revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 12 - Il Revisore dei Conti Unico

il Revisore dei Conti Unico, se nominato, ha funzioni di controllo amministrativo-finanziario.

Il Revisore dei Conti Unico resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile.

Il Revisore dei Conti Unico controlla l'amministrazione dell'associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello statuto.

Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Art. 13 - Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra gli associati, oppure tra gli organi e gli associati, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, entro 60 (sessanta) giorni dalla nomina, dando luogo ad arbitrato irrituale.

L'arbitro sarà scelto di comune accordo fra le parti contendenti; in mancanza di accordo entro 30 (trenta) giorni, la nomina dell'arbitro sarà effettuata dal Presidente del Tribunale di Modena.

La determinazione raggiunta con l'ausilio dell'arbitro avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti. In caso di mancato accordo, sulla controversia, decide, in via definitiva l'assemblea a maggioranza dei componenti.

Art. 14 - Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri, se nominato, è organo di garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna. I membri del Collegio dei probiviri è composto da un minimo di 3 (tre) fino ad un massimo di 5 (cinque) membri scelti dall'Assemblea degli Associati tra i soci fondatori o anche tra i soci più vecchi in termini di adesione all'Associazione e che non ricoprano altre cariche sociali.

Il Collegio dei Probiviri interpreta le norme statutarie e regolamentari di competenza e fornisce pareri agli organismi dirigenti sulla loro corretta applicazione. Emette, ove richiesto, pareri di legittimità su atti, documenti e deliberazioni degli organismi dirigenti, secondo le sue competenze. Dirime, nell'ambito di propria competenza, le controversie insorte tra gli associati, tra questi e gli organismi dirigenti, fra organi dirigenti.

I componenti del Collegio dei Probiviri hanno diritto di partecipare alle riunioni degli organismi consiliari su cui hanno giurisdizione.

Il Collegio dei probiviri rimane in carica per 3 (tre) anni e la loro elezione non può coincidere con l'elezione dell'organo direttivo.

Art. 15 Pubblicità e trasparenza degli atti associativi

Oltre alla regolare tenuta dei libri associativi (Assemblea, Consiglio Direttivo, Organo di Controllo o Collegio dei Revisori, Associati), deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali. Tali documenti associativi, conservati presso la sede associativa, devono essere messi a disposizione degli associati per la consultazione, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo; chi desidera avere copia dei documenti dovrà farsi carico delle relative spese.

Art. 16 Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore scelto anche fra i non associati, che curi anche la liquidazione di tutti i beni mobili e immobili ed estingua le obbligazioni in essere.

In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore o a fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio

Art. 17 Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato dal presente statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le altre disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 18 – Esenzione

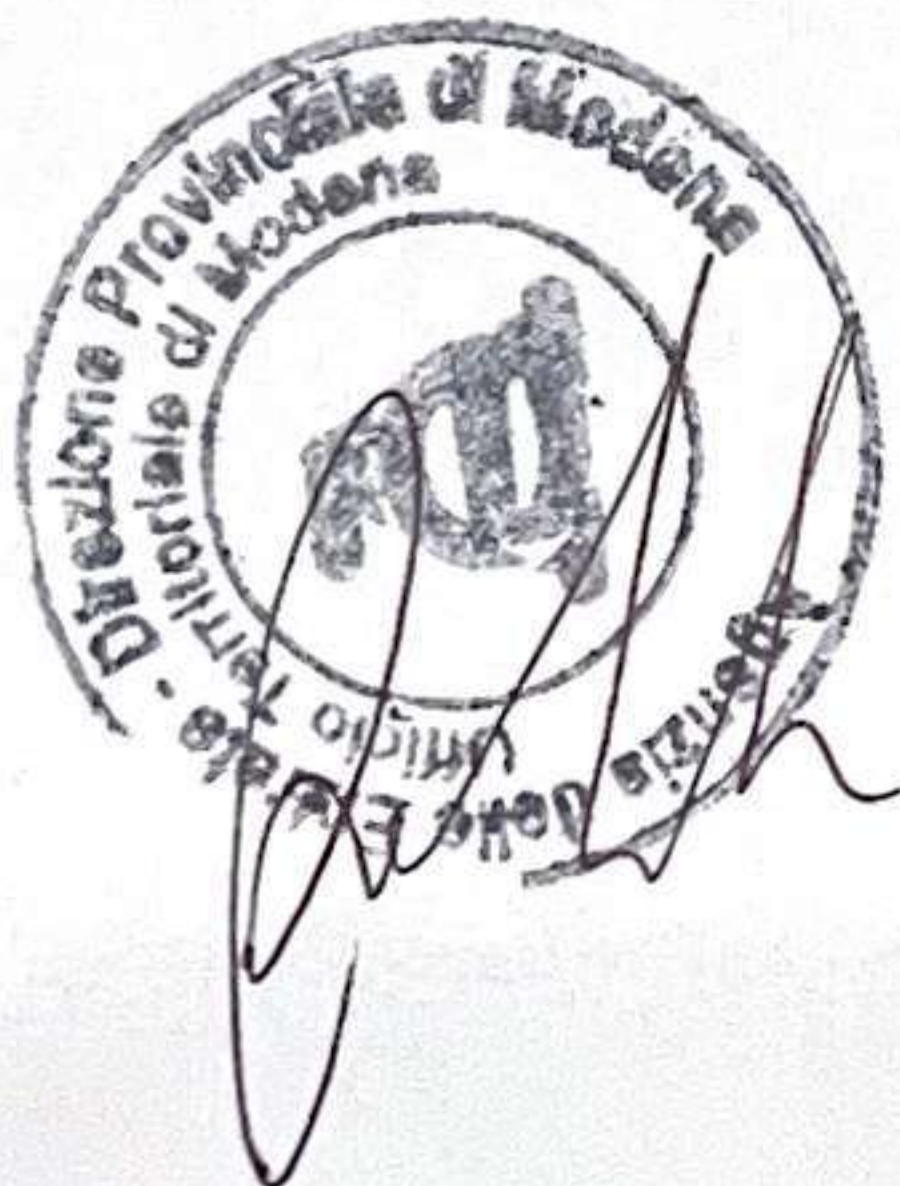
Il presente statuto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5 del Codice del Terzo Settore.

Modena lì 27 settembre 2025

La Presidente



Ginetta
Fossa
28.10.2025
12:34:33
GMT+01:00



AGENZIA DELLE ENTRATE

Direzione Provinciale di Modena

Ufficio Territoriale di Modena

Registrato il 30/10/2025

al n° 2018 Serie 3

Corrisposti € 200,00

(Firma su delega del Direttore Provinciale

E. Licca 